

Niente 17 febbrajo 1842

Amico Caspino

Ebbi giorni uno dal sacerdote di Giacinto
lindi l'importo di denaro da Lei consegnato.
gli per me, anche rimane pareggiata ogni
nostra partita. Egli mi consegnò altresì la
spertagine sulla Travecia palmata per cui
se rendo attento, grazie riconoscendo in
ciò novella prova della sua benevolenza
ed amichevole ricordanza.

Ora mi occorre pregarla a nome proprio, e
anche del N. di un mio favore. E
è d'indicare se la pianta della quale
Le acciunto un campione, piccolo sì, ma
sufficiente per riconoscerla, sia l'Asperula
da Lei nominata canescens, o altra specie.
Questa fu raccolta in settembre scorso sulle
rive del Lofino; a me pare diversa dall'Asp.
canescens - il N. che aveva raccolto

nell'ateneo ivola anni sono in pubblici
nell' libreria fl. germanica del Hoffmeister
il nome di L. Langflam W. Kih. che
però è cosa ben diversa.

La folata di Sansego che Ella vide nella
mia raccolta, viene dal Kih. considerata
per diversa dalla f. arborescens, abbene i
pore ancora non potersi addurre dei caratteri
distintivi abbastanza precisi. Procurerò di
avere fin alcune settimane delle piante vive
di tale specie, e di farla coltivare.

Cosa è mai avvenuto del Hoffmeister
e del Reichenb? io manca di vedere
da entrambi da 3 mesi circa, nè so
spiegarmi il loro silenzio. Anco Ella
riesente vedere da uno di essi?

Mi creda come sempre suo aff. d. u.

È uscito il Manifesto dell' Deummann
Algeologia del Meneghini. e
mi vi sono associato ben volentieri
quarantasei tratti di materia via via.